

**XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE****SESSIONE ULTERIORE****in ROMA 15 e 16 Dicembre 2023**

I sottoscritti delegati congressuali chiedono che sia sottoposta al Congresso ed approvata la seguente

**MOZIONE CONGRESSUALE PER L'ISTITUZIONE DI UN NUOVO TAVOLO  
DELL'AVVOCATURA PER LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO FORENSE****PREMESSA**

È a tutti noto che la riforma dell'Ordinamento Forense di epoca repubblicana è stata ottenuta nel 2012, dopo oltre 79 anni dall'approvazione del Regio Decreto 1578 del 27 novembre 1933.

Tale risultato è stato conseguito proprio nell'ultimo giorno della XVI Legislatura, il 31/12/2012, dopo numerosi tentativi di riforma nelle Legislature precedenti, sempre naufragati per la mancanza di un disegno unitario che conducesse all'approvazione.

Benché, da subito, fossero state individuate delle importanti criticità nel testo legislativo, la sua approvazione ha consentito che l'ordinamento forense mantenesse la propria fonte in una norma di rango primario, sottraendo così all'esecutivo un diretto potere di riforma e scongiurando il pericolo di una delegificazione che avrebbe potuto comportare gravissime conseguenze.

Questo risultato venne allora realizzato con l'istituzione di un Tavolo dell'Avvocatura, cui parteciparono tutte le componenti istituzionali ed associative, che operando con uno spirito di leale collaborazione, consentì di trovare responsabilmente, rispetto alle diverse posizioni, una sintesi ed un'unica voce.

A distanza di oltre 10 anni dall'approvazione della L. 247/2012 si rende sempre più necessaria una sua revisione, anche alla luce delle riforme oggi intervenute, che richiedono nuovamente la riscrittura della Legge Professionale dell'Avvocatura Italiana, secondo le indicazioni e la programmazione dettate dal Congresso di Lecce.

Allo stesso modo, sembra opportuno aggiornare lo Statuto dell'OCF, sulla base dell'esperienza maturata negli anni trascorsi dalla sua istituzione, anche al fine di ottenere una compiuta armonizzazione tra la revisione della Legge Professionale e lo Statuto medesimo.

**Su questo non potrà che esprimersi la massima Assise dell'Avvocatura, ossia il Congresso nella sua Ulteriore Sessione.**

Affinché questa fase congressuale, che dovrà fornire gli indirizzi della riforma della L. 247/2012, possa consentire di ottenere il risultato auspicato, appare opportuno, se non necessario, che **l'Avvocatura sottoscriva un nuovo patto di leale collaborazione**, ricostituendo quel Tavolo al quale assegnare il compito di tradurre in un articolato e, possibilmente, in un Progetto di Legge, le istanze di riforma dell'Ordinamento Forense,

Nell'ambito dell'attività, come sopra delineata, il Tavolo dovrà tenere fermi i principi e valori condivisi da tutta l'Avvocatura, quali:

- La struttura ordinistica e la specialità della professione forense, quali elementi portanti della funzione difensiva per la riaffermazione della primaria rilevanza giuridica e sociale dei diritti alla cui tutela essa è preposta.

- L'interesse pubblico sotteso alla professione forense, assicurato anche tramite la idoneità professionale degli iscritti onde garantire la tutela degli interessi individuali e collettivi sui quali essa incide.
- La salvaguardia della libertà, dell'indipendenza e dell'autonomia degli Avvocati, indispensabili condizioni dell'effettività della difesa e della tutela dei diritti, e la imprescindibilità dei valori di lealtà, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza dell'Avvocato.
- Il controllo disciplinare sugli Iscritti, sia mediante la competenza esclusiva sulla formazione deontologica che attraverso la Giurisdizione domestica del CNF.
- La regolamentazione dell'accesso alla professione, favorendo l'ingresso delle giovani generazioni, con criteri di valorizzazione del merito e della condivisione dei valori dell'Avvocatura e con la salvaguardia del principio della necessità che il tirocinio si svolga per un congruo periodo presso gli studi professionali.
- L'eliminazione delle differenze di genere e la tutela professionale dei giovani Avvocati.
- L'ampliamento degli ambiti di esercizio della professione anche rivedendo o ampliando il sistema delle specializzazioni e le incompatibilità nell'esercizio della professione che devono mantenersi a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Avvocatura ma non devono costituire un freno alla libera esplicazione dell'attività professionale.
- Garantire le riserve in materia di attività esclusiva dell'Avvocato in materia di difesa e assistenza giuridica.
- Salvaguardare il diritto/dovere di segretezza e riservatezza, a tutela del diritto di difesa.

Pertanto si propone di costituire un Tavolo composto dal Consiglio Nazionale Forense, dall'Organismo Congressuale Forense, dalla Cassa Nazionale Forense, dai Presidenti dei Consigli degli Ordini Distrettuali, dai Presidenti delle Unioni Regionali degli Ordini Forensi e da un rappresentante di ognuna delle associazioni maggiormente rappresentative, che si insedi entro il mese di gennaio del 2024.

\*\*\*

Pertanto, quanto sopra premesso,

Il XXXV Congresso Nazionale Forense, nella sua sessione ulteriore, dà mandato al Consiglio Nazionale Forense e all'Organismo Congressuale Forense di:

- **costituire il Tavolo dell'Avvocatura, composto dal Consiglio Nazionale Forense, dall'Organismo Congressuale Forense, dalla Cassa Nazionale Forense, dai Presidenti dei Consigli degli Ordini Distrettuali, dai Presidenti delle Unioni Regionali degli Ordini Forensi e da un rappresentante di ognuna delle associazioni maggiormente rappresentative, che si insedierà entro il mese di gennaio del 2024, che dovrà:**
  - a) **redigere un testo organico di riforma della L. 247/2012, secondo quanto descritto in premessa e sulla scorta degli indirizzi risultanti dall'Ulteriore Sessione del Congresso Nazionale Forense di Roma svoltosi nei giorni 15-16 dicembre 2023, da presentare al Ministro della Giustizia e a tutte le forze politiche del Parlamento.**
  - b) **dovrà rielaborare lo Statuto dell'OCF al fine di ottenere una compiuta armonizzazione tra la revisione della Legge Professionale e lo Statuto medesimo.**